



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

<b>Obiettivo strategico</b>	Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica		
<b>Codice:</b>	C.1		
<b>Missione di riferimento</b>	020 - Tutela della salute		
<b>Programma di riferimento</b>	020.002 - Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti		
<b>Priorità politica di riferimento</b>	6. Promozione della salute pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti		
<b>Data di inizio</b>	01/01/2013	<b>Data di completamento</b>	31/12/2015
<b>Responsabile</b>	Capo del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute		
<b>Referente</b>	Direttore della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
<b>Altre strutture/soggetti coinvolti</b>	DGDFSC Uff. III - DGSAF Uff. V - Ministero dell'Interno - Associazioni di categoria - ASL - Polizia Stradale - IZZSS - Regioni e Province autonome		
<b>Stakeholder di riferimento</b>	Aziende farmaceutiche, Assessorati regionali, Associazione consumatori, associazioni di categoria nel settore dell'allevamento, trasporto, macellazione degli animali, carabinieri per la tutela della salute - NAS		

**Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico**

Tenuto conto dello strettissimo legame intercorrente tra la salute animale e quella umana, in particolare per quanto attiene all'ambito delle zoonosi, per questa Direzione Generale è di primaria importanza focalizzare l'attenzione su tali argomenti nonché sulla realizzazione e sull'attuazione dei programmi e degli interventi finalizzati al controllo e al contrasto delle malattie infettive e diffuse degli animali, nonché delle zoonosi, allo scopo di individuare e riconoscere tempestivamente le patologie, nel momento in cui si presentano sul territorio. Le zoonosi emergenti, infatti, possono diffondersi fuori dal loro ecosistema naturale in forza di varie ragioni, quali i cambiamenti demografici, sia umani che animali, l'invasione degli ecosistemi, le fluttuazioni del clima e l'intensificazione dei flussi commerciali.

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA	Previsioni 2013	Consuntivo 2013		
	<b>Preventivo 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1)</b> <b>Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3).</b>  <b>Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).</b>  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (1)	Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)
	35.211.397,00	30.532.238,96	4.000.689,08	34.532.928,04

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	I1 - N. sieropositività gestite/N. sieropositività rilevate	100%	100%
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Rapporto		
Fonte del dato	Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
Codice e descrizione	I2 - Bozza linee guida	1	1
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	Quantitativo		
Fonte del dato	Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
Codice e descrizione	I3 - % incremento dei controlli	1%	1%
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Rapporto		
Fonte del dato	Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
Codice e descrizione	I4 - Relazione finale	1	1
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	Quantitativo		
Fonte del dato	Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

<b>Obiettivo strategico</b>	Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica		
<b>Codice:</b>	C.1		
<b>Missione di riferimento</b>	020 - Tutela della salute		
<b>Programma di riferimento</b>	020.002 - Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti		
<b>Priorità politica di riferimento</b>	6. Promozione della salute pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti		
<b>Data di inizio</b>	01/01/2013	<b>Data di completamento</b>	31/12/2015
<b>Responsabile</b>	Capo del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute		
<b>Referente</b>	Direttore della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
<b>Altre strutture/soggetti coinvolti</b>	DGDFSC Uff. III - DGSAF Uff. V - Ministero dell'Interno - Associazioni di categoria - ASL - Polizia Stradale - IZZSS - Regioni e Province autonome		
<b>Stakeholder di riferimento</b>	Aziende farmaceutiche, Assessorati regionali, Associazione consumatori, associazioni di categoria nel settore dell'allevamento, trasporto, macellazione degli animali, carabinieri per la tutela della salute - NAS		

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2013

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore dell'obiettivo operativo	Peso
C.1.1	Favorire il raggiungimento dello status di accreditamento nei confronti della MVS delle Regioni non riconosciute indenni nei confronti dell'OIE e dell'Unione europea	01/01/2013	31/12/2013	N. sieropositività gestite /N. sieropositività rilevate	25%
C.1.2	Linee guida sui dispositivi medici per uso veterinario volta a migliorare il livello di protezione e di sicurezza dei pazienti, degli utilizzatori e di altri soggetti, al fine di ridurre il rischio durante l'impiego	01/01/2013	31/12/2013	Bozza linee guida	25%
C.1.3	Potenziamento dei controlli "di legalità" nel settore del trasporto internazionale degli animali attraverso l'implementazione del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno ed il Ministero della Salute	01/01/2013	31/12/2013	% incremento dei controlli	25%
C.1.4	Integrazione del Piano nazionale di emergenza delle malattie infettive con le prescrizioni del Regolamento CE 1099/2009	01/01/2013	31/12/2013	Relazione finale	25%
<b>Totale</b>					<b>100%</b>



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

<b>Obiettivo strategico</b>		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica	
<b>Codice:</b>			
<b>Lettera</b>	<b>Numero</b>		
C	1		
<b>Obiettivo operativo</b>		Favorire il raggiungimento dello status di accreditamento nei confronti della MVS delle Regioni non riconosciute indenni nei confronti dell'OIE e dell'Unione europea	
<b>Codice:</b>	C.1.1		
<b>Direzione generale</b>		Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	
<b>Responsabile</b>		Direttore della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	
<b>Referente</b>		Ufficio III ex DGSA - Gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi	
<b>Data di inizio</b>		01/01/2013	<b>Data di completamento</b>
			31/12/2013
<b>Indicatore dell'obiettivo operativo</b>		N. sieropositività gestite /N. sieropositività rilevate	
		<b>Valore target</b>	100%
		<b>Valore a consuntivo</b>	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
C.1.1.1	Individuazione delle criticità riscontrate per mancato raggiungimento dello stato di accreditamento per Malattia vescicolare del Suino (MVS) per le eventuali iniziative correttive conseguenti	80%	01/01/2013	31/12/2013	N. sieropositività gestite / N. sieropositività rilevate	100%	100%	IZS di Brescia/Serv. Vet.Regionali
C.1.1.2	Stesura bozza accordo con le Forze dell'Ordine per il controllo su strada delle movimentazioni dei suini	20%	01/01/2013	31/03/2013	Bozza accordo	1	1	ASL - FF.AA. - Forze di Polizia
<b>Totale</b>		<b>100%</b>						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>La persistenza della malattia vescicolare del suino, da oltre 15 anni, trae origine dalla scarsa applicazione delle misure sanitarie previste dalle norme e dalla non corretta gestione dei piani di sorveglianza ed eradicazione approvati dalla Commissione europea. Infatti, alla rilevazione dei focolai di malattia e dei capi sieropositivi, indice della presenza e persistenza del virus, non è seguita una puntuale analisi dell'origine né tanto meno una verifica dei requisiti e del rispetto dei principi di biosicurezza e controllo delle movimentazioni nelle aziende interessate. Per far fronte a tale situazione, già nel corso del 2012 la <i>task-force</i> congiunta Ministero, Centro di riferimento c/o IZS di Brescia e servizi veterinari coinvolti ha attuato specifici interventi correttivi e di gestione per ogni singolo focolaio e/o sieropositività, oltre che percorsi formativi destinati ai Servizi veterinari locali. Tali interventi hanno condotto ad un'inversione di tendenza, con una significativa riduzione dei focolai e delle sieropositività. Per l'anno 2013 si è puntato a un consolidamento delle attività e dei risultati.</p> <p>Con riferimento al primo trimestre, sono state rilevate circa 3 sieropositività sul territorio della regione Calabria e si è proceduto all'approfondimento ed analisi delle stesse attraverso l'esecuzione di sopralluoghi mirati. Inoltre, per quanto concerne la Regione Campania, è stato richiesto l'intervento del NAS per valutare alcune irregolarità riscontrate nel mattatoio di Avellino.</p> <p>Nel corso del secondo trimestre, si è verificato un focolaio di malattia vescicolare del suino (MVS) nella regione Calabria e sono state messe in atto tutte le misure sanitarie previste dalla normativa vigente per far fronte all'emergenza. In particolare, con ordinanza dell'Autorità sanitaria locale sono state individuate le zone di protezione e sorveglianza e si è proceduto all'abbattimento degli animali presenti nell'azienda focolaio. Per quanto riguarda la regione Campania, si è proceduto a richiedere alla Commissione Europea l'accreditamento per MVS, in quanto l'ultimo focolaio di MVS registrato nella regione risale al mese di aprile 2012.</p> <p>Nel terzo trimestre, è proseguita l'attività di verifica nella Regione Calabria per valutare ulteriori sieropositività riscontrate in alcune aziende suinicole. A tal proposito, è stato richiesto l'intervento del NAS per approfondire taluni aspetti di illegalità che riguardano sia l'operato del Servizio veterinario locale che quello di alcuni allevatori.</p> <p>Con riferimento al IV trimestre, in Calabria si è proseguito con l'attività di verifica e di valutazione delle aziende con suini sieropositivi mentre in Campania la Commissione Europea, a seguito della richiesta di accreditamento, ha chiesto un piano straordinario di controllo per le aziende familiari e per quelle che sono state declassate nel corso del 2013. Tale piano, iniziato a novembre 2013, si concluderà a marzo 2014. Inoltre, si precisa che tutte le sieropositività riscontrate sul territorio nazionale sono state analizzate e valutate e sono state predisposte le misure correttive.</p> <p>La 2° fase è stata avviata con l'inoltro di una bozza di accordo alle Forze dell'Ordine, che non hanno ancora provveduto ad un riscontro per la necessaria condivisione.</p>



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

<b>Obiettivo strategico</b>		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica	
Codice:			
Lettera	Numero		
C	1		
<b>Obiettivo operativo</b>		Linee guida sui dispositivi medici per uso veterinario volta a migliorare il livello di protezione e di sicurezza dei pazienti, degli utilizzatori e di altri soggetti, al fine di ridurre il rischio durante l'impiego	
Codice:	C.1.2		
<b>Direzione generale</b>		Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	
<b>Responsabile</b>		Direttore della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	
<b>Referente</b>		Ufficio IV ex DGSA - Medicinali veterinari e dispositivi medici ad uso veterinario	
<b>Data di inizio</b>		01/01/2013	<b>Data di completamento</b>
			31/12/2013
<b>Indicatore dell'obiettivo operativo</b>		Bozza linee guida	<b>Valore target</b>
			<b>Valore a consuntivo</b>
			1
			1

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
C.1.2.1	Studio normativa e documentazione e raccolta dati sui principali dispositivi utilizzati in medicina veterinaria	50%	01/01/2013	30/06/2013	Documento di analisi	1	1	Ufficio 03 DGDFSC; Ufficio 05 DGSAF
C.1.2.2	Consultazione DGDFSC e associazioni di categoria	10%	01/01/2013	30/06/2013	N. riunioni effettuate	4	4	Ufficio 03 DGDFSC; Ufficio 05 DGSAF; Associazioni di categoria
C.1.2.3	Stesura bozza linee guida	40%	01/07/2013	31/12/2013	Bozza linee guida	1	1	Ufficio 05 DGSAF
<b>Totale</b>		<b>100%</b>						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>Raccolta della documentazione ed elaborazione dei dati sui dispositivi medici utilizzati nel settore veterinario, con individuazione di quelli maggiormente usati e di quelli con maggiore impatto sulla sicurezza degli animali e degli utilizzatori. Confronto con la Direzione Generale dei dispositivi medici del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure in merito all'analisi e allo studio della normativa nazionale e comunitaria, trattandosi di un settore non armonizzato in veterinaria; confronto con Regioni e Province autonome relativamente alla situazione territoriale e con le Associazioni di categoria, al fine della predisporre di una bozza di Linee guida rivolte agli organismi di controllo per un approccio armonizzato in ambito nazionale ed agli utilizzatori finali, medici veterinari liberi professionisti, ai fini di una maggiore sensibilizzazione dei responsabili delle strutture in merito alla sicurezza d'uso dei diversi dispositivi verso gli animali e gli operatori nonché per migliorare il livello di protezione e di sicurezza dei pazienti, degli utilizzatori e di altri soggetti coinvolti, al fine di ridurre il rischio durante l'impiego.</p> <p>In relazione alla 1° fase, nel primo trimestre, si è provveduto ad iniziare lo studio della normativa sui dispositivi ad uso umano e a raccogliere informazioni rispetto alla documentazione e ai dispositivi attualmente in commercio, nonché ai principali dispositivi utilizzati in veterinaria ed ai possibili rischi correlati agli operatori e agli animali. Nel secondo trimestre, è stato completato lo studio della normativa sui dispositivi ad uso umano ed è stato redatto il documento di analisi, disponibile agli atti dell'ufficio.</p> <p>Con riferimento alla 2° fase, sono stati effettuati in data 6 ed 11 giugno n. 2 incontri con l'Ufficio III DGDFSC, l'Ufficio V DGSAF e le Associazioni di Categoria.</p> <p>Nel terzo trimestre, a causa di sopraggiunti impegni in materia di antibioticoresistenza, si è proceduto all'effettuazione di una ulteriore riunione con l'Ufficio V DGSAF e in data 19/12/2013 è stata effettuata l'ultima delle riunioni previste con l'ANMVI e FNOVI. La fase non è stata portata a compimento nei termini previsti perchè l'Ufficio è stato oggetto di verifica da parte dell'Agenzia del Farmaco Europea (EMA) - audit BEMA.</p> <p>E' stata predisposta una cartella condivisa tra i componenti del gruppo di lavoro e l'Ufficio V, contenente i lavori preliminari e la documentazione necessaria all'elaborazione delle linee guida, per le quali è stata elaborata una prima bozza.</p> <p>Nel IV trimestre è stata completata la bozza di linea guida, che è stata inviata al Direttore Generale per le valutazioni di competenza.</p>



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

<b>Obiettivo strategico</b>		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica		
Codice:				
Lettera	Numero			
C	1			
<b>Obiettivo operativo</b>		Potenziamento dei controlli "di legalità" nel settore del trasporto internazionale degli animali attraverso l'implementazione del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno ed il Ministero della Salute		
Codice:	C.1.3			
<b>Direzione generale</b>		Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
<b>Responsabile</b>		Direttore della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari		
<b>Referente</b>		Ufficio VI ex DGSA - Benessere animale		
<b>Data di inizio</b>		01/01/2013	<b>Data di completamento</b> 31/12/2013	
<b>Indicatore dell'obiettivo operativo</b>		% incremento dei controlli	<b>Valore target</b>	1%
			<b>Valore a consuntivo</b>	1%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
C.1.3.1	Potenziamento dei controlli in materia di benessere animale nei trasporti da parte delle Autorità competenti	60%	01/01/2013	31/12/2013	% incremento dei controlli	1%	1%	ASL - Ministero dell'Interno - Polizia Stradale
C.1.3.2	Adozione di nuovi percorsi formativi e incremento del loro livello qualitativo, destinati ai medici veterinari degli UVAC, delle AASSLL e a personale della Polizia di Stato	40%	01/03/2013	31/12/2013	Numero corsi effettuati/numero corsi programmati	0,8	0,8	Ministero dell'Interno e Associazioni animaliste
<b>Totale</b>		<b>100%</b>						

**Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate**

Ad un anno dall'attuazione delle attività previste dal protocollo d'intesa siglato in data 3 ottobre 2011 tra il Ministero della salute e il Ministero dell'interno per coordinare a livello centrale il controllo sul benessere degli animali durante il trasporto sul territorio nazionale, si è registrata la necessità di un loro potenziamento, essendo presente in Italia un elevato flusso di importazione di animali vivi, anche in transito dal Nord Europa all' Africa e Medio Oriente. Pertanto, attraverso la realizzazione dell'obiettivo si è inteso implementare quali/quantitativamente l'attività di controllo degli uffici UVAC del Ministero della Salute che operano in collaborazione con i servizi veterinari delle AASSLL. Quindi è stato necessario estendere a tutti gli uffici la formazione erogata congiuntamente con gli organi della Polizia stradale. I destinatari finali dell'intervento sono stati i medici veterinari pubblici degli UVAC e delle AA.SS.LL nonché il personale della Polizia di Stato che hanno così acquisito competenze specifiche in questa complessa attività di controllo determinando, in ultima analisi, quale impatto dell'intervento globale, un miglioramento delle condizioni di salute e di benessere degli animali trasportati che, oltre ai risvolti etici, consente un ritorno in termini di salubrità dei prodotti.



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

<b>Obiettivo strategico</b>		Rafforzamento della sorveglianza epidemiologica	
Codice:			
Lettera	Numero		
C	1		
<b>Obiettivo operativo</b>		Integrazione del Piano nazionale di emergenza delle malattie infettive con le prescrizioni del Regolamento CE 1099/2009	
Codice:		C.1.4	
<b>Direzione generale</b>		Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	
<b>Responsabile</b>		Direttore della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	
<b>Referente</b>		Ufficio VI ex DGSA - Benessere animale	
<b>Data di inizio</b>		01/01/2013	<b>Data di completamento</b>
			31/12/2013
<b>Indicatore dell'obiettivo operativo</b>		Relazione finale	<b>Valore target</b>
			1
			<b>Valore a consuntivo</b>
			1

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
C.1.4.1	Integrazione del Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico con le procedure inerenti il rispetto del benessere animale nell'ambito delle operazioni di spopolamento	40%	01/01/2013	31/03/2013	Bozza integrazione Piano	1	1	Istituti Zooprofilattici Sperimentali
C.1.4.2	Raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attuazione delle prescrizioni	60%	01/04/2013	31/12/2013	Relazione finale	1	1	Regioni, Prov. Autonome ed AA.SS.LL
<b>Totale</b>		<b>100%</b>						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>In caso di focolaio di malattie animali per le quali è previsto l'obbligo di abbattimento e distruzione degli animali infetti o sospetti di infezione o contaminazione, l'abbattimento degli animali (spopolamento) deve essere effettuato in loco, garantendo le prescrizioni di benessere degli animali previste dal Regolamento (CE) n. 1099/2009. In applicazione del citato Regolamento, si è deciso di integrare le procedure da adottare in caso di spopolamento dovuto a focolai epidemici, inserendo uno specifico paragrafo nel Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico, ivi compresa l'attività di reportistica da parte delle AASSLL - Regioni e il successivo controllo da parte di questo Dicastero. Destinatari finali di questo intervento sono stati i veterinari delle Aziende Unità sanitarie Locali che, in situazioni di emergenze epidemiche, devono attuare nel più breve tempo possibile e in maniera efficace le procedure per l'estinzione del focolaio riuscendo a garantire nel contempo il rispetto del benessere animale.</p> <p>La prima fase dell'obiettivo è stata interamente raggiunta nei termini, avendo questa Direzione Generale provveduto ad integrare il Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico con le procedure inerenti il rispetto del benessere animale nel momento dell'abbattimento.</p> <p>Nel secondo trimestre del 2013, è stata avviata da parte dell'ufficio VI, attraverso l'invio della relativa richiesta alle Regioni e P.A., la raccolta dei dati concernenti le operazioni di spopolamento in allevamento in corso di focolai di malattie infettive e diffuse, in base a quanto stabilito dall'art. 18 del Reg. CE 1099/2009.</p> <p>Nel terzo trimestre si è provveduto a sollecitare le regioni per l'invio delle relazioni concernenti le attività di spopolamento effettuate nei territori di competenza nei focolai di malattie infettive e diffuse.</p> <p>Nel corso del quarto trimestre si è proseguito con la raccolta dei dati, per poter procedere alla stesura della relazione finale.</p>